

OPERE PUBBLICHE. L'appello dell'Oice

Società in house, il no degli ingegneri

» No a una società regionale per gestire le opere pubbliche dell'Isola. L'Oice, l'associazione delle organizzazioni di ingegneria e architettura italiane aderente a Confindustria, prende posizione sul disegno di legge regionale sulla costituzione di una società di capitali in house finalizzata a progettare, realizzare e gestire opere pubbliche strategiche a livello regionale.

DECISIONE FOLLE. Il vicepresidente Maurizio Boi non usa mezzi termini: «È folle pensare di creare un carroz-

zone pubblico, attrezzando e formando decine di tecnici interni alle amministrazioni per fare quello che a costi più bassi e a qualità maggiore può essere fatto dai privati».

DUBBI. Per Boi il rafforzamento della Pubblica amministrazione deve essere centrato sulle fasi di programmazione e controllo. «È la terza volta che la Regione annuncia una nuova internalizzazione - spiega -, nulla da eccepire dal punto di

vista della legittimità, anche se bisognerebbe provarne la convenienza». (l. m.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

